

COMUNE DI MAZZIN

Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Flavio Bertoldi

Posta elettronica certificata (PEC): flavio.bertoldi@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del saldo di finanza pubblica
 - c) contenimento della spesa del personale
 - d) limiti all'acquisto di immobili, vetture e arredi
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- *Verifica congruità dei fondi*
- *Organismi partecipati*
- *Indebitamento*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività dei pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Comune di Mazzin

Organo di Revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- delle disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1, lettera d), del T.U.L.R.O.C ;
- della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Mazzin che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 9 giugno 2017

Il Revisore

Dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto Revisore dei conti nominato, per il triennio 20/02/2015 – 19/02/2018, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 20/02/2015

- premesso che la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuta in data 26/05/2017 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta comunale n. 35 del 23/05/2017, completi di:
 - ✓ conto del bilancio;e corredati dai seguenti allegati:
 - ✓ relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - ✓ elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - ✓ delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - ✓ i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide (decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133);
 - ✓ conto del tesoriere;
 - ✓ conto degli agenti contabili;
 - ✓ tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - ✓ inventario generale;
 - ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- dato atto che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti locali;

tenuto conto che
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di data 16/03/2016, 06/04/2016, 29/06/2016, 04/07/2016, 03/08/2016, 15/09/2016, 12/10/2016, 23/11/2016 e 13/01/2017;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 con deliberazione consiliare n. 15 di data 21/09/2016;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228, comma 3, del TUEL con deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 23/05/2017;
- che l'Ente ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- che l'Ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa di seguito indicate:
 - Comun General de Fascia;
 - Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del fiume Adige;
 - Convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei, Soraga e Vigo di Fassa per la gestione del servizio di Segreteria;
 - Gestione associata con il Comun General de Fascia per la gestione del Servizio Entrate;
 - Gestione associata con gli altri Comuni della Val di Fassa per la gestione del Servizio di Polizia locale

- Gestione associata tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin e le ASUC di Gries, Canazei, Alba e Penia per la gestione del Servizio di Vigilanza boschiva;
 - Gestione associata con i Comuni di Canazei e Campitello di Fassa per la gestione del Servizio Gare e appalti;
 - Convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per la gestione delle scuole elementari e medie e per la gestione delle piste da sci di fondo;
 - Convenzione con il Comune di Pozza di Fassa per la gestione delle scuole materna, elementari e medie;
 - Convenzione tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin e le ASUC di Gries, Canazei, Alba e Penia per la gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e la vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio;
- che l'Ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali relative a spese legali;
 - che l'Ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
 - che, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente, si rinvia alla sezione relativa agli organismi partecipati.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 783 reversali e n. 1352 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- il conto del tesoriere e degli altri agenti contabili sono stati parificati con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 01/17 del 10/02/2017;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			808.496,08
Riscossioni	523.943,31	1.570.409,85	2.094.353,16
Pagamenti	370.533,34	1.829.282,76	2.199.816,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			703.033,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			703.033,14

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	703.033,14
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	703.033,14

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- B.T.P. con scadenza 01/11/2029 per Euro 428.670,14;
- n. 169 azioni Primiero Energia s.p.a. per un valore nominale di Euro 1.690,00 (depositate presso la Cassa Rurale Valli di Primiero di Vanoi);
- n. 14 azioni Trentino Trasporti Esercizio s.p.a. per un valore nominale di Euro 14,00 (depositate presso l'Ente);
- n. 47 azioni Trentino Riscossioni s.p.a. per un valore nominale di Euro 47,00 (depositate presso l'Ente);
- n. 146 azioni Informatica Trentina s.p.a. per un valore nominale di Euro 146,00 (depositate presso l'Ente);
- n. 1 quota di partecipazione all'Azienda per Turismo Val di Fassa soc. coop. per un valore nominale di euro 1.000,00;
- n. 1 quota di partecipazione al Consorzio Comuni Trentini soc. coop. per un valore nominale di euro 51,64.
- cassa economale: euro 0,00;
- conto corrente postale: euro 0,00.

Si dà atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2016 e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	999.958,91	30.064,49	0,00	0,00
Anno 2015	808.496,08	24.355,25	0,00	0,00
Anno 2016	703.033,14	22.995,61	0,00	0,00

In merito alla gestione di cassa il Revisore osserva che l'Ente, nel corso del triennio sopra evidenziato, non ha fatto ricorso all'anticipazione. Non sono presenti, pertanto, interessi passivi derivanti da tale voce. Gli interessi

attivi derivano dalle giacenze di tesoreria sul conto corrente bancario e dalle cedole del B.T.P..

Cassa vincolata

Non sono presenti fondi cassa vincolati.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di euro 79.778,70** come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.939.282,17
Avanzo di amministrazione 2015 applicato	(+)	14.090,27
Fondo pluriennale vincolato in entrata	(+)	1.871.564,20
Fondo pluriennale vincolato in uscita	(-)	1.611.433,14
Impegni	(-)	2.133.724,80
Totale saldo gestione di competenza		79.778,70

così dettagliati:

		2016
Riscossioni	(+)	1.570.409,85
Pagamenti	(-)	1.829.282,76
Differenza	[A]	-258.872,91
avanzo di amministrazione 2015 applicato		14.090,27
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.871.564,20
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.611.433,14
Differenza	[B]	274.221,33
Residui attivi	(+)	368.872,32
Residui passivi	(-)	304.442,04
Differenza	[C]	64.430,28
Avanzo della gestione di competenza		79.778,70

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata e dal Fondo pluriennale vincolato, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2016
Entrate titolo I	1.009.209,49
Entrate titolo II	31.988,45
Entrate titolo III	581.664,68
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.622.862,62
Spese titolo I (B)	1.276.985,34
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	345.877,28
FPV di parte corrente in entrata (+)	17.863,00
FPV di parte corrente in uscita (-)	52.220,05
FPV differenza (E)	-34.357,05
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00
Altre entrate:	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	311.520,23

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2016
Entrate titolo IV	86.353,44
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	86.353,44
Spese titolo II (N)	626.673,35
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-540.319,91
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
FPV di parte capitale in entrata (+)	1.853.701,20
FPV di parte capitale in uscita (-)	1.559.213,09
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	14.090,27
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-231.741,53
Avanzo di competenza al netto delle variazioni	79.778,70

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	45.384,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: credito iva	30.999,27
Totale entrate	76.383,27
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	21.761,09
Totale spese	21.761,09
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	54.622,18

Note per le entrate

Tipologie	Importi
recupero evasione tributaria IMUP	34.335,71
recupero evasione tributaria ICI	11.048,29
credito iva da split payment su attività commerciale	30.999,27
	76.383,27

Note per le spese

Tipologie	Importi
incarichi legali	9.200,02
rimborso spese legali Amministratori	10.185,58
spese per concorsi	147,00
TFR a personale a tempo determinato cessato	2.228,49
	21.761,09

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	39.510,37	39.510,37
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per mutui		
Altri fondi vincolati:		
- canoni aggiuntivi BIM	45.318,07	45.318,07

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti e le riscossioni negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

	2014		2015		2016	
Previsione iniziale						38.385,37
Accertamento		63.055,77		56.667,02		39.510,37
Riscossione (competenza)		63.055,77		56.667,02		38.510,37
Riscossione (residui)	2011 (e precedenti)	-	2012 (e precedenti)	-	2013 (e precedenti)	-
	2012	-	2013	-	2014	-
	2013	-	2014	-	2015	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2014 0,00%
- anno 2015 0,00%
- anno 2016 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	538,73	1.509,18	2.223,61
Riscossione (competenza)	538,73	1.509,18	2.223,61
Riscossione (c/residui)		-	-

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	2014	2015	2016
Spesa corrente	269,37	754,60	1.111,81
Spesa per investimenti	-	-	-

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo di euro 581.532,99**, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		

Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			808.496,08
RISCOSSIONI	523.943,31	1.570.409,85	2.094.353,16
PAGAMENTI	370.533,34	1.829.282,76	2.199.816,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			703.033,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			703.033,14
RESIDUI ATTIVI	1.460.543,80	368.872,32	1.829.416,12
RESIDUI PASSIVI	35.041,09	304.442,04	339.483,13
Differenza			1.489.932,99
FPV per spese correnti			52.220,05
FPV per spese in conto capitale			1.559.213,09
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016			581.532,99

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.959.457,97	519.160,74	581.532,99
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	0,00	154.000,00
b) Parte vincolata	516.505,01	140.930,15	0,00
c) Parte destinata	14.839,13	43.242,22	58.046,66
e) Parte disponibile (+/-) *	1.428.113,83	334.988,37	369.486,33

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

La parte destinata trova origine da oneri di urbanizzazione, fondo investimenti minori 2015 non utilizzato e da economie di spesa in conto capitale.

La parte accantonata è riferita a:

- fondo crediti di dubbia e difficile esazione per euro 134.000,00;
- accantonamento per spese legali per euro 20.000,00.

Non si è rilevato un utilizzo difforme dei fondi vincolati.

L'avanzo di amministrazione 2015 è stato applicato nell'esercizio 2016 come di seguito riportato:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			14.090,27	14.090,27
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	14.090,27	14.090,27

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	1.939.282,17
Totale impegni di competenza (-)	2.133.724,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-194.442,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	9.723,80
Minori residui attivi riaccertati (-)	19.961,79
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.878.486,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.868.248,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-194.442,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.868.248,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	14.090,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	505.070,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE	1.611.433,14
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	581.532,99

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 18/07/2016 sono stati correttamente ripresi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Il prospetto che segue indica gli importi dell'allegato alla delibera concernente il riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2016 (di cui all'allegato 5/2 al Dlgs 118/2011)

Risultato di amministrazione al 31/12/2015	519.160,74
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	0
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	6.921,81
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	0
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	1.871.564,20
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del FPV	0
Fondo pluriennale vincolato	1.871.564,20
Risultato di amministrazione al 01/01/2016 dopo il riaccertamento straordinario dei residui	526.082,55

Composizione del risultato di amministrazione al 01/01/2016 dopo il riaccertamento straordinario dei residui	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	122.200,00
Fondo spese e rischi per cause civili e amministrative	20.000,00
Totale parte accantonata	142.200,00

Parte vincolata	
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-
altri vincoli	-
Totale parte vincolata	0,00
Totale parte destinata agli investimenti	55.012,88
Totale parte disponibile	328.869,67

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'Ente ha provveduto con deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 23/05/2017 al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	681.045,50	522.988,81	147.818,70	670.807,51	10.237,99
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	1.310.604,77	-	1.310.604,77	1.310.604,77	-
Servizi c/terzi Tit. VI	3.074,83	954,50	2.120,33	3.074,83	-
Totale	1.994.725,10	523.943,31	1.460.543,80	1.984.487,11	10.237,99

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	296.246,78	238.260,45	33.787,12	272.047,57	24.199,21
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.987.813,66	132.272,89	1.253,97	133.526,86	1.854.286,80
Rimb. prestiti Tit. III	-	-	-	-	-
Servizi c/terzi Tit. IV	-	-	-	-	-
Totale	2.284.060,44	370.533,34	35.041,09	405.574,43	1.878.486,01

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	19.961,79
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	19.961,79

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	6.336,21
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	585,60
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI	6.921,81

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- maggiori residui attivi per euro 9.723,80 dovuti, per la massima parte, a maggiori accertamenti a titolo di IMIS anno 2014 e TIA anno 2015;

- minori residui attivi per euro 19.961,79 dovuti all'eliminazione di crediti di dubbia esigibilità relativi a TIA e proventi del servizio fognatura anno 2011;
- minori residui passivi per euro 6.921,81 derivanti da economie di spesa o insussistenze.

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Non sono stati eliminati residui attivi del Titolo VI.

La rideterminazione dei residui non provoca nel complesso il venir meno dell'attendibilità del risultato del precedente esercizio in quanto la somma algebrica determina sostanzialmente una differenza a favore dei residui passivi eliminati.

Movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015		19.961,79	-
Residui riscossi		-	-
Residui stralciati o cancellati		19.961,79	-
Residui da riscuotere al 31/12/2016	-	-	-

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2012, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2016, provenienti da anni ante 2012	19.961,79
di cui:	
Somme rimosse nell'anno 2016 per residui ante 2012	-
Sgravi richiesti nell'anno 2016 per residui ante 2012	-
Somme conservate al 31/12/2016	19.961,79

I residui attivi evidenziati nella tabella sopra riportata sono relativi a T.I.A. ed a proventi del servizio idrico integrato stralciati dal conto del bilancio in quanto di dubbia e difficile esigibilità ma mantenuti nel conto del patrimonio, tra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto iscritti a ruolo ed affidati al concessionario della riscossione (Trentino Riscossioni spa) per la procedura di riscossione coattiva.

Analisi "anzianità" dei residui:

Residui	esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I	-	-	1.368,84	-	-	13.414,98	14.783,82
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II	-	-	-	-	3.934,57	7.841,09	11.775,66
Attivi Titolo III		18.427,72	14.833,07	31.064,41	78.190,09	345.230,82	487.746,11
di cui Tariffa smalt rifiuti		14.608,09	9.571,52	21.093,52	61.891,04	199.062,39	306.226,56
di cui sanzioni violaz CdS							-
Attivi Titolo IV	442.816,74	-	230.333,84	594.039,63	43.414,56	-	1.310.604,77
Attivi Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo VI	1.760,33	-	-	-	360,00	2.385,43	4.505,76
TOTALE ATTIVI	444.577,07	18.427,72	246.535,75	625.104,04	125.899,22	368.872,32	1.829.416,12
Passivi Titolo I	-	-	11.141,33	11.504,46	11.141,33	233.496,42	267.283,54
Passivi Titolo II	1.253,97	-	-	-	-	70.845,62	72.099,59
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	-	-	-	-	-	100,00	100,00
TOTALE PASSIVI	1.253,97	-	11.141,33	11.504,46	11.141,33	304.442,04	339.483,13

Dalla verifica effettuata sui residui attivi il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. In particolare, quelli di maggior consistenza riguardano i trasferimenti dalla Provincia per la realizzazione degli investimenti che fisiologicamente hanno un percorso più lungo nel tempo e sono correlati agli impegni del titolo II e quindi all'esecuzione dei lavori. Oltre a ciò tali trasferimenti non vengono erogati fino a quando l'Ente non perviene ad esaurimento della propria disponibilità di cassa.

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Tarsu							-
Tia (Tariffa smaltimento rifiuti)	-	14.608,09	9.571,52	21.093,52	61.891,04	199.062,39	306.226,56
Proventi Acquedotto	-	-	-	4.036,67	5.156,38	44.379,91	53.572,96
Canoni di depurazione	-	-	422,50	3.293,59	8.380,06	68.680,45	80.776,60
Tariffa smaltimento acque reflue	-	3.819,63	4.839,05	2.640,63	2.762,61	22.121,36	36.183,28
Fitti attivi							-
Sanzioni per violazione codice della							-
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
di cui per canoni di depurazione/Tariffa smaltimento acque reflue ancora da						68.688,31	68.688,31
Residui Attivi titolo II	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato							-
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia/Regione					3.934,57	7.841,09	11.775,66
Residui Attivi titolo IV	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato							-
Trasferimenti di capitale dalla Provincia/Regione	139.230,87	-	230.333,84	457.477,30	43.414,56		870.456,57

Analisi del conto del bilancio**a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016**

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	971.237,64	1.009.209,49	37.971,85	4%
Titolo II	Trasferimenti	54.610,08	31.988,45	- 22.621,63	-41%
Titolo III	Entrate extratributarie	671.555,35	581.664,68	- 89.890,67	-13%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	366.443,94	86.353,44	- 280.090,50	-76%
Titolo V	Entrate da prestiti	-	-	-	#DIV/0!
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	419.000,00	230.066,11	- 188.933,89	-45%
Avanzo di amministrazione applicato + FPV		1.885.654,47			-----
Totale		4.368.501,48	1.939.282,17	-2.429.219,31	-56%

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	1.679.295,28	1.276.985,34	- 402.309,94	-24%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.270.206,20	626.673,35	-1.643.532,85	-72%
Titolo III	Rimborso di prestiti	-	-	-	#DIV/0!
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	419.000,00	230.066,11	- 188.933,89	-45%
Totale		4.368.501,48	2.133.724,80	-2.234.776,68	-51%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento degli accertamenti e degli impegni dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.292,91	22.704,46	24.292,91	22.704,46
Ritenute erariali	54.888,42	51.955,13	54.888,42	51.955,13
Altre ritenute al personale conto terzi	164,34	1.672,43	164,34	1.672,43
Depositi cauzionali	0,00	100,00	0,00	100,00
Altre spese per servizi per conto di terzi	88.015,92	152.134,09	88.015,92	152.134,09
Fondi per il Servizio economato	1.200,00	1.500,00	1.200,00	1.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL TITOLO	168.561,59	230.066,11	168.561,59	230.066,11

Gli impegni contenuti nella voce Servizi per conto di terzi hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologia di spesa	importo 2016
premio assicurativi dipendenti, assessori, consiglieri	1.944,90
iva da split payment	150.189,19
Totale	152.134,09

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		SPESA (in conto competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.292,91	22.704,46	24.292,91	22.704,46
Ritenute erariali	54.888,42	51.955,13	54.888,42	51.955,13
Altre ritenute al personale per conto di terzi	164,34	1.672,43	164,34	1.672,43
Depositi cauzionali	-	100,00	-	-
Servizi per conto di terzi	87.655,92	150.378,19	88.015,92	152.134,09
Fondi per il servizio di economato	245,50	870,47	1.200,00	1.500,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-
TOTALE DEL TITOLO	167.247,09	227.680,68	168.561,59	229.966,11

I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologia di spesa	importo 2016
premio assicurativi dipendenti, assessori, consiglieri	1.944,90
iva da split payment	150.189,19
Totale	152.134,09

VERIFICA SALDO DI FINANZA PUBBLICA

L'equilibrio di bilancio previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", introduce, a partire dall'esercizio 2016 ed in sostituzione del patto di stabilità, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie),

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni nonché altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2016, n. 164 reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali".

L'art. 9 della legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La certificazione del saldo di finanza pubblica 2016 è stata trasmessa entro il 15 marzo 2017, secondo quanto disposto dalla delibera della Giunta provinciale n. 1468 del 30 agosto 2016, ed il relativo prospetto compilato e confermato sul portale Osservatorio della Autonomie Locali. Le risultanze del rendiconto di gestione sono, tuttavia, difformi rispetto a quanto trasmesso e, pertanto, secondo quanto disposto dal punto 3 dell'allegato alla delibera della Giunta provinciale n. 547 del 07/04/2017, l'Ente è tenuto a trasmettere una nuova certificazione entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto e, comunque, non oltre il 29 giugno del medesimo anno.

La certificazione del saldo di finanza pubblica 2016 secondo le risultanze del rendiconto di gestione riporta il seguente risultato.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI		Previsioni di competenza 2016 (a)	dati gestionali (stanz./ acc. e imp.) al 31/ 12/ 2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	18,00	18,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.854,00	1.854,00
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	971,00	1.009,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	58,00	33,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	58,00	33,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	668,00	581,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/ capitale	(+)	366,00	86,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.063,00	1.709,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.627,00	1.277,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	52,00	52,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	14,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	1.665,00	1.329,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	711,00	627,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.559,00	1.559,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	2.270,00	2.186,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.935,00	3.515,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		0,00	66,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0,00	0,00

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

L'Ente doveva rispettare le norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali e condivise attraverso il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali:

Per il 2016 venivano previste, tra l'altro, le seguenti misure di contenimento della spesa per il personale:

- blocco delle assunzioni di ruolo per i comuni e le comunità: era possibile assumere solo per sostituire personale cessato dal servizio nella misura complessiva del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno precedente, considerata al netto dei risparmi conseguiti da prepensionamento di personale su posti dichiarati in eccedenza;
- possibilità di acquisire prestazioni di lavoro accessorio con pagamento di voucher nel rispetto del piano di miglioramento e degli altri vincoli previsti nel Protocollo;
- mantenimento, nei termini previsti per il 2014, del divieto di monetizzazione di ferie e permessi;
- possibilità di assumere personale per mobilità, non solo per sostituzione di dipendenti cessati dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali;
- blocco delle assunzioni a tempo determinato, ammesse solo per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio e solo dopo aver verificato di non poter reperire personale attraverso messa a disposizione, anche a tempo parziale da parte degli altri enti;
- possibilità di assumere personale stagionale senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Tipologia di spesa	rendiconto 2015 (impegni)	rendiconto 2016 (impegni)	variazione %
costi del personale anche diversi da trattamento economico fisso	349.500,59	281.533,50	-19,45%
incarichi di studio, consulenza e collaborazione, spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi degli artt. 40 e 41 del DPRReg 01.02.2015 n. 2/L	6.386,18	3.608,76	100,00%
spese di funzionamento, per locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi	513.246,59	519.018,76	1,12%
costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza	1.058,15	145,00	-86,30%
altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'Ente	72.710,51	65.787,11	-9,52%
Totale	942.902,02	870.093,13	-7,72%

Il costo del personale riportato nella tabella è comprensivo della spesa per il Segretario comunale da rimborsare al Comune di Campitello di Fassa per Euro 29.522,60 contabilizzata nell'intervento 3. Non comprende, invece, diversamente dal dato relativo all'anno 2015, il fondo produttività e miglioramento servizi, l'indennità per area direttiva e l'indennità per particolari figure professionali per complessivi Euro 24.041,12 che, secondo, i nuovi principi contabili sono state reimputate all'anno 2017. Parimenti anche il dato relativo alle spese di funzionamento non comprende spese confluite nel fondo pluriennale vincolato per complessivi Euro 28.178,93.

PERSONALE	31/12/2014		31/12/2015		31/12/2016	
	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALENTE	IMPEGNI DI COMPETENZA	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALENTE	IMPEGNI DI COMPETENZA	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALENTE	IMPEGNI DI COMPETENZA
Personale dipendente a tempo indeterminato	7,00	291.014,88	6,00	287.711,19	6,22	227.460,68
Personale dipendente a tempo determinato	-	1.057,98	1,00	38.492,69	0,71	24.550,22
Personale in comando da altre Amministrazioni	-	-	-	-	-	-
Personale in comando presso altre Amministrazioni	-	-	-	-	-	-
Altre spese del personale ricomprese nell'intervento 01*	-	-	-	-	-	-
Totale	7,00	292.072,86	7,00	326.203,88	6,93	252.010,90

* Specificare in nota le tipologie di spesa

La spesa del personale indicata, pari al totale dell'intervento 1, è al netto della spesa per il Segretario comunale da rimborsare al Comune di Campitello di Fassa contabilizzata nell'intervento 3 per euro 29.522,60.

LIMITI ALL'ACQUISTO DI IMMOBILI, VETTURE E ARREDI

Sono stati rispettati per l'anno 2016 i limiti all'acquisto a titolo oneroso di immobili previsti dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27; così come il contenimento della spesa per acquisto di autovetture e arredi previsto dall'art. 4 bis, comma 5, al tetto massimo della spesa media registrata nel triennio 2010-2012.

Analisi delle principali poste**Titolo I - Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Categoria I - Imposte				
IMIS	984.000,00	930.000,00	956.797,50	26.797,50
IMUP	2.362,80	-	-	-
TASI	-	46,00	46,00	-
I.C.I.	4,68	-	-	-
I.MU.P. per liquid.accert.anni pregressi	37.992,20	28.010,76	34.335,71	6.324,95
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	21.725,91	7.000,00	11.048,29	4.048,29
Imposta comunale sulla pubblicità	6.065,06	5.980,88	6.605,88	625,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	5,77	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	138,28	138,28
Altre imposte	-	-	-	-
Totale categoria I	1.052.156,42	971.037,64	1.008.971,66	37.934,02
Categoria II - Tasse				
TOSAP	-	-	-	-
TARES	-	-	-	-
Tassa smaltimento rifiuti	1.635,54	-	-	-
Addizionale erariale smaltimento rifiuti	-	-	-	-
Altre tasse	-	-	-	-
Totale categoria II	1.635,54	-	-	-
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	208,13	200,00	237,83	- 37,83
Altri tributi propri	-	-	-	-
Totale categoria III	208,13	200,00	237,83	- 37,83
Totale entrate tributarie	1.054.000,09	971.237,64	1.009.209,49	- 37.971,85

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati ampiamente conseguiti (almeno in termini di accertamento) i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	35.010,76	45.384,00	39.639,62
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	35.010,76	45.384,00	39.639,62

I residui attivi al 01/01/2016 per recupero evasione tributaria hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 1/1/2016	6.016,21
Riscossioni in c/residui anno 2016	6.016,21
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	0,00

Recupero evasione tributaria	Esercizio 2014		Esercizio 2015		Esercizio 2016	
Previsione iniziale					35.010,76	
Accertamento	20.454,99		59.718,11		45.384,00	
Riscossione (competenza)	20.454,99		53.701,90		39.639,62	
Riscossione (residui)	Anno 2011 (e precedenti)	0,00	Anno 2012 (e precedenti)	0,00	Anno 2013 (e precedenti)	0,00
	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00	Anno 2014	0,00
	Anno 2013	0,00	Anno 2014	0,00	Anno 2015	6.016,21

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2015)" ha istituito, in virtù dell'art. 80, comma 2, dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, a decorrere dall'anno 2015, l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.). Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta.

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale interviene nuovamente in materia di IM.I.S. allo scopo, in primo luogo, in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9), in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 22/03/2016 ha approvato il nuovo Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) e con deliberazione n. 2 del 22/03/2016 ha determinato le aliquote e le detrazioni per l'anno d'imposta 2016 nel modo seguente:

- a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze: 0,00%;
- b) per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze: 0,35%;
- c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze: 0,895%;
- d) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10 e D2: 0,55%;
- e) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali C1 e C3: 0,55%;
- f) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9: 0,79%;
- g) per i fabbricati strumentali all'attività agricola: 0,1%;
- h) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati: 0,895%;
- i) per le aree fabbricabili: 0,895%;
- m) detrazione per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, euro 342,99;
- n) deduzione sulla rendita catastale spettante ai fabbricati strumentali all'attività agricola euro 1.500,00.

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (T.I.A)

Dal 1° gennaio 2003 la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è stata abolita a seguito dell'introduzione della tariffa prevista dal D.lgs. 05.02.1997, n. 22 (c.d. decreto Ronchi), commisurata tenendo conto non solo della superficie ma anche del numero dei componenti del nucleo familiare e della quantità di rifiuti effettivamente prodotta (kg conferiti). La gestione della tariffa, così come il servizio, è stata interamente affidata al Comun General de Fascia mentre compete alla Giunta comunale stabilire la misura della tariffa.

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 35 del 31/12/2013, ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale e la Giunta comunale con deliberazione n. 14 del 08/03/2016 ha approvato la tariffa.

Il conto economico dell'esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:			
- da tariffa		180.965,91	
- altri ricavi			
	Totale ricavi		180.965,91
Costi:			
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati		81.456,34	
- spazzamento strade		34.603,99	
- altri costi		67.184,49	
	Totale costi		183.244,82
Percentuale di copertura			99%

La percentuale di copertura prevista del 100% è stata sostanzialmente raggiunta.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	658,88	40.544,05	658,88
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	265.470,70	42.045,55	30.976,66
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	87,25	-	352,91
Totale	266.216,83	82.589,60	31.988,45

La voce Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato è composta dal trasferimento a titolo compensativo sull'imposta di pubblicità.

I trasferimenti di parte corrente provenienti dalla Provincia Autonoma di Trento evidenziano una riduzione dell'74% rispetto allo scorso anno.

Sulla base dei dati esposti si rileva come i trasferimenti di parte corrente provengano quasi esclusivamente dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il fondo perequativo tiene conto della compensazione della devoluzione al bilancio statale delle somme corrispondenti al maggior gettito IM.U.P. e al gettito IM.I.S. dei fabbricati della categoria catastale "D"

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	387.464,62	379.445,52	374.222,59	- 5.222,93
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	63.046,14	148.938,35	117.468,89	- 31.469,46
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	24.355,25	20.000,00	22.995,61	2.995,61
Utili netti delle aziende - cat 4	-	-	-	-
Proventi diversi - cat 5	14.532,45	123.171,48	66.977,59	- 56.193,89
Totale entrate extratributarie	489.398,46	671.555,35	581.664,68	- 89.890,67

La differenza rilevata nell'ambito dei proventi dei beni dell'Ente è dovuta prevalentemente a minori proventi derivanti dalla gestione dei boschi.

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	-	-	-	#DIV/0!	
Impianti sportivi			-	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche			-	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

L'Ente non eroga servizi a domanda individuale.

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	40.055,93	37.296,98	2.758,95	107%	100%
Fognatura	19.938,03	20.381,14	- 443,11	98%	100%
Nettezza urbana	180.965,91	183.244,82	2.278,91	99%	100%
			-		

L'obiettivo di copertura integrale dei costi è stato raggiunto per il servizio di acquedotto mentre per i servizi fognatura e nettezza urbana la percentuale è prossima al 100%. Tuttavia i valori dei proventi sopra indicati

costituiscono un dato previsionale in quanto l'accertamento definitivo del canone sarà possibile solo dopo l'effettiva fatturazione del servizio (nel corso del 2017); inoltre tra i costi è compreso l'ammortamento che ovviamente non figura nella contabilità finanziaria.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2014	2015	2016
01 - Personale	292.072,86	326.203,88	252.010,90
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	57.352,54	49.501,26	59.403,53
03 - Prestazioni di servizi	514.319,92	509.502,15	473.809,48
04 - Utilizzo di beni di terzi	30,00	-	-
05 - Trasferimenti	125.503,42	131.251,87	159.177,41
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-
07 - Imposte e tasse	25.435,06	28.823,77	78.955,57
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	356.482,84	311.042,48	253.628,45
Totale spese correnti	1.371.196,64	1.356.325,41	1.276.985,34

Si evidenzia una riduzione della spesa corrente sostenuta nel 2016 del 5,85% rispetto alla corrispondente spesa sostenuta nel 2015.

Intervento 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	7,80	7,99	7,26
Costo del personale	321.481,97	355.559,81	281.533,50
Costo medio per dipendente	41.215,64	44.500,60	38.778,72

Nel costo del personale sopra indicato è compreso un importo di euro 29.522,60 relativo la spesa per il Segretario comunale da rimborsare al Comune di Campitello di Fassa.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

- Rendiconto 2014: 23,45%
- Rendiconto 2015: 26,21%
- Rendiconto 2016: 22,05%

Nel corso del 2016 l'Ente:

- ha effettuato una assunzione di un operario qualificato con contratto a tempo determinato ed orario a

tempo pieno per il periodo 04/04/2016 - 09/06/2016 (contratto prorogato a tempo parziale al 50% per il periodo 10/06/2016 – 31/05/2017) in sostituzione di un'analoga figura di ruolo a tempo parziale alla quale è stato concesso un periodo di aspettativa non retribuita;

- ha effettuato una assunzione di un agente di polizia locale con contratto a tempo determinato ed orario a tempo pieno per il periodo 18/06/2015 – 29/02/2016 e dal 01/12/2016 al 31/03/2017 in sostituzione di un'analoga figura cessata dal servizio a seguito di mobilità presso altro Ente.

Intervento 3 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
studio		
ricerche		
consulenze	4	3.608,76

Incarichi	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	5.075,20	326,96	3.608,76
Incarichi di prestazione d'opera in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altri incarichi esterni	0,00	0,00	0,00

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha affidato i seguenti incarichi in parte corrente:

- consulenze legali per euro 1.490,84;
- consulenza relativa al Piano azione energia sostenibile (PAES) per euro 1.141,92;
- consulenza per la gestione degli adempimenti relativi alla privacy per euro 976,00.

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'anno 2016 ⁽³⁾

L'Ente non si è dotato di uno specifico regolamento per disciplinare la materia.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (impegno competenza)
cuscino funebre	cerimonia funebre	110,00
composizione floreale	addobbo sala per matrimonio	35,00
Totale delle spese sostenute		145,00

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
146.778,86	2.270.206,20	626.673,35	- 1.643.532,85	-72,4%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:				
- avanzo d'amministrazione		14.090,27		
- avanzo del bilancio corrente		234.007,71		
- alienazione di beni				
- entrate titolo IV		-		
- fondo pluriennale vincolato in c/capitale		1.853.701,20		
Totale			2.101.799,18	
Mezzi di terzi:				
- mutui				
- prestiti obbligazionari				
- contributi comunitari				
- contributi Provincia Autonoma Trento		-		
- oneri di urbanizzazione		39.510,37		
- canoni aggiuntivi concessioni idroelettriche		45.318,07		
- rimborsi da privati/assicurazioni		1.525,00		
Totale			86.353,44	
Totale risorse				2.188.152,62
Impieghi al titolo II della spesa				
		626.673,35		
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale		1.559.213,09		
Economie di spesa in c/capitale		2.266,18		
Totale impieghi				2.188.152,62

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

L'Ente ha previsto un accantonamento per spese e rischi a cause civili e amministrative per euro 20.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati dall'Ente.

C.F. / P.IVA	Denominazione	% partecipazione	Finalità
01855950224	Azienda per il Turismo della Val di Fassa soc. coop.	0,84	Promozione turistica del territorio
80001130220	Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del Fiume Adige	0,78	Art. 1, c. 14, L. 27/12/1953, n. 959
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,51	Servizi di consulenza ed assistenza agli enti locali
00990320228	Informatica Trentina spa	0,0042	Produzione servizi ICT – società di sistema della PAT
01699790224	Primiero Energia spa	0,042	Produzione energia idroelettrica
02002380224	Trentino Riscossioni spa	0,0047	Riscossione e gestione delle entrate tributarie
02084830229	Trentino Trasporti Esercizio spa	0,0047	Trasporto pubblico locale

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 del Comune;

Nessuna società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.

Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Consuntivo 2016	denominazione società	denominazione società	denominazione società	denominazione società	denominazione società
ENTRATE	A.P.T. Val di Fassa	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	Trentino Trasporti Esercizio spa	Primiero Energia spa	Informatica Trentina spa
Entrate da organismi partecipati per cessione di quote					
Altre entrate da organismi partecipati				204,49 (dividendi)	
SPESE					
Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio	2.941,01 (contributo in c/esercizio)	744,20 (quota associativa)			
Trasferimenti ed altre spese in conto capitale					
Oneri per copertura perdite					
Aumento di capitale non per ripiano perdite					
Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione					
Oneri per contratto di servizio	1.500,00 (servizio bus navetta)	1.266,16 (corsi e manutenzione sito internet)	26.472,00 (servizio ski bus)		997,96 (servizi vari)
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)					
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse					
CREDITI/GARANZIE					
Crediti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui attivi)					
Debiti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui passivi)		1.300,00			
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31.12)					

Il Revisore evidenzia come l'Ente abbia incassato proventi derivanti dalle proprie partecipate per complessivi euro 204,49 da Primiero Energia spa a titolo di dividendi.

Il Comune di Mazzin non ha rilasciato garanzie nell'interesse delle proprie partecipate.

Si ricorda inoltre come il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie individui le misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali (art. 8, comma 3, lettera e) L.P. 27 dicembre 2010, n. 27);

Il Revisore invita l'Amministrazione comunale a porre in essere le azioni di vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate, in maniera da evitare che eventuali risultati economici negativi possano pregiudicare gli equilibri del bilancio comunale o possano ridurre il valore della partecipazione stessa.

In data 16/04/2015, con provvedimento del Sindaco prot. n. 1002, l'Ente ha adottato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, non prevedendo alcuna dismissione delle partecipazioni allora possedute.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6, lett. J, del D.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016 sulle entrate correnti:

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	-	-	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	-	-	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	-	-	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+			
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	-	-	-
Livello indebitamento (H=C/G)	=	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente.

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2014:

Rendiconto 2014		Rendiconto 2016	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	1.604.040,81	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	0,00
Percentuale di incidenza: (D/A) * 100		• di cui già assunti al 31.12.2015:	0,00
	0,000	(-) 50% contributi in annualità (C)	0,00
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D = (B-C)]	0,00

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	80.228,55	66.857,11	-
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	13.371,44	13.371,44	-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-	53.485,67	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-	-	-
Totale fine anno	66.857,11	-	-

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare:

Nel corso del 2015 l'Ente ha provveduto all'estinzione anticipata dell'unico mutuo in essere al 31/12/2014 prevista nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 per complessivi euro 53.485,67

utilizzando le risorse appositamente anticipate dalla Provincia Autonoma di Trento e introitate al titolo IV delle entrate e non ha fatto ricorso a nuove forme di indebitamento.

Il Revisore rileva che l'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2016:

- interessi passivi al 31.12:	0,00
- entrate correnti al 31.12:	1.622.862,62
- percentuale di incidenza:	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	13.371,44	13.371,44	0,00
Totale fine anno	13.371,44	13.371,44	0,00

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., s.r.l.

Forma indebitamento:	Importo (impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	-

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
15.225,60	-	-

I Responsabili dei Servizi hanno attestato che alla data del 31/12/2016 non esistono debiti fuori bilancio

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente è dotato dei seguenti inventari:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2016
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2016
- inventario dei beni mobili	2016
Immobilizzazioni finanziarie	2016
Rimanenze	NON PRESENTE
Conferimenti	NON PRESENTE
Debiti di finanziamento	2016
Altri (disponibilità liquide)	2016

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Organo di revisione ha accertato che per l'anno 2016 non è stata data piena attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 relative alla tempestività delle comunicazioni sul sistema PCC dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) come previste dall'art. 27 del D.L. 24/04/2014 n. 66 (Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni) ed alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (DPCM 22 settembre 2014).

L'Ente vi sta provvedendo con decorrenza dall'anno 2017.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile è stato aggiunto l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento ed il FPV);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del T.U.R.L.O.C. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La relazione al Conto del bilancio riporta in maniera esaustiva le considerazioni dei responsabili dei diversi programmi. Tali relazioni sono altresì corredate dai dati economico finanziari e statistici richiesti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa. La relazione illustra l'attività svolta ed analizza la destinazione delle entrate e la ripartizione delle spese secondo la suddivisione nei seguenti programmi:

- programma n. 1: Servizi generali, di amministrazione, gestione, controllo e servizio polizia municipale – responsabile dott. Sensato Graziano
- programma n. 2: Servizi alla persona, culturali, sportivi, ricreativi e turismo - responsabile dott. Sensato Graziano
- programma n. 3: Gestione territorio, ambiente e gestione beni immobili – responsabile geom. Pederiva Lorenzo
- programma n. 4: Viabilità - responsabile geom. Pederiva Lorenzo

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con l'evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, in particolare per quanto riguarda la tempestività e correttezza degli adempimenti in materia di gestione del personale, dichiarazioni fiscali, ecc. non si segnalano irregolarità.

L'equilibrio della parte corrente del bilancio è assicurato senza l'utilizzo dell'ex fondo investimenti minori, di contributi di concessione, e di canoni aggiuntivi BIM. Inoltre una quota di risorse correnti per euro 234.007,71 è stata destinata alla spesa di investimento.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attesta l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari.

Si segnala:

- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- ✓ un buono stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione (in aumento rispetto a quello del 2015) e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

Si segnala, altresì, che per l'anno 2016 l'Ente non ha dato piena attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 relative alla tempestività delle comunicazioni sul sistema PCC dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) come previste dall'art. 27 del D.L. 24/04/2014 n. 66 (Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni) ed alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (DPCM 22 settembre 2014).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Trento, 9 giugno 2017

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

